









Paragrafo RV - Relazioni

Nei tracciati delle schede di catalogo di versione 3.00 e 3.01 è presente uno specifico paragrafo RV - RELAZIONI che contiene i campi che consentono di esprimere le *relazioni che intercorrono fra beni culturali catalogati*:

- relazioni all'interno di uno stesso bene (bene complesso)
- relazioni fra beni con diverso NCT

Acronimo			Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV			RELAZIONI					
	RVE		STRUTTURA COMPLESSA					
		RVEL	Livello	25		(*)		1
		RVER	Codice bene radice	25				1
		RVES	Codice bene componente	25	Si			1
	RSE		RELAZIONI DIRETTE		Si			
		RSER	Tipo relazione	70		(*)	С	1
		RSET	Tipo scheda	10		(*)	С	1
		RSEC	Codice bene	25		(*)		3
	ROZ		Altre relazioni	25	Si			3

La gestione delle relazioni





Paragrafo RV - Relazioni

In particolare, nel paragrafo sono presenti:

Acro	Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV			RELAZIONI					
	RVE		STRUTTURA COMPLESSA					
		RVEL	Livello	25		(*)		1
		RVER	Codice bene radice	25				1
		RVES	Codice bene componente	25	Si			1
	RSE		RELAZIONI DIRETTE		Si			
		RSER	Tipo relazione	70		(*)	С	1
		RSET	Tipo scheda	10		(*)	С	1
		RSEC	Codice bene	25		(*)		3
	ROZ		Altre relazioni	25	Si			3

•il campo RVE - STRUTTURA

COMPLESSA: per registrare le *relazioni* all'interno di un bene individuato e descritto come bene complesso (secondo la modalità comunemente definita "madre-figlia")

- il campo RSE RELAZIONI DIRETTE per registrare le relazioni più frequenti che intercorrono fra beni culturali diversi (= con NCT diversi), formalizzate in definizioni contenute in un apposito vocabolario chiuso
- •il campo ROZ Altre relazioni per registrare altri tipi di relazioni fra beni culturali diversi (= con NCT diversi)

La gestione delle relazioni



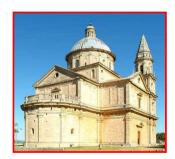
















Per quanto riguarda il campo RVE-STRUTTURA COMPLESSA, si utilizza per quei beni (mobili, immobili o immateriali) riconosciuti come beni complessi in quanto presentano una conformazione fisica e formale e/o un apparato figurativo, decorativo, organizzativo tali che, per chiarezza espositiva, possono essere "scomposti", articolando la catalogazione in una scheda di insieme (convenzionalmente chiamata "scheda madre") e in schede per le parti componenti (convenzionalmente chiamate "schede figlie").

La gestione delle relazioni





scheda di insieme

("scheda madre") contiene la descrizione generale del bene



stesso NCT e stesso TSK



schede delle parti componenti

("schede figlie")

La scheda di insieme contiene la descrizione generale del bene, mentre le schede per le parti componenti riguardano le informazioni specifiche relative ad ogni singola componente individuata.

L'una e le altre devono appartenere tutte alla medesima tipologia (A, BDI, F, OA, RA, ecc.) e devono avere tutte il medesimo codice univoco nazionale NCT, in quanto si riferiscono ad un bene che, a prescindere dalla particolare modalità descrittiva applicata, viene considerato unitario.

La gestione delle relazioni





Identificativo univoco di ciascuna scheda che descrive un bene complesso



CODICE UNIVOCO NAZIONALE NCT (paragrafo CD - CODICI)



valore numerico che indica il livello (paragrafo RV, campo RVE, sottocampo RVEL)

Acronimo)	Definizione
RV		RELAZIONI
RV	E	STRUTTURA COMPLESSA
	RVEL	Livello
	RVER	Codice bene radice
	RVES	Codice bene componente

Ogni scheda utilizzata per la descrizione di un bene complesso ha comunque un proprio **identificativo univoco**, poiché al codice nazionale NCT che individua il bene si aggiunge l'indicazione del "livello", un codice a base numerica, diverso per ciascuna scheda, che indica la posizione gerarchica e che viene registrato nel sottocampo RVEL:

- -per la **scheda dell'insieme** (c.d. "scheda madre") il valore è sempre **0**
- -per le schede delle singole parti (c.d. "schede figlie") vengono inseriti valori numerici progressivi 1, 2, 3 ecc., in base all'organizzazione gerarchica definita dal catalogatore.

I due valori sono concatenati secondo la sintassi: **NCT-RVEL** (es. 1200003456-1).

La gestione delle relazioni





Nel caso di ulteriori scomposizioni, la numerazione di ciascuna sottoparte rimanda al numero di livello attribuito alla scheda della parte cui si riferisce, seguito da un punto e quindi dal numero che indica il livello attribuito alla sottoparte componente stessa (1.1, 1.2, 1.3, ... 2.1, 2.2, 2.3, ecc.).

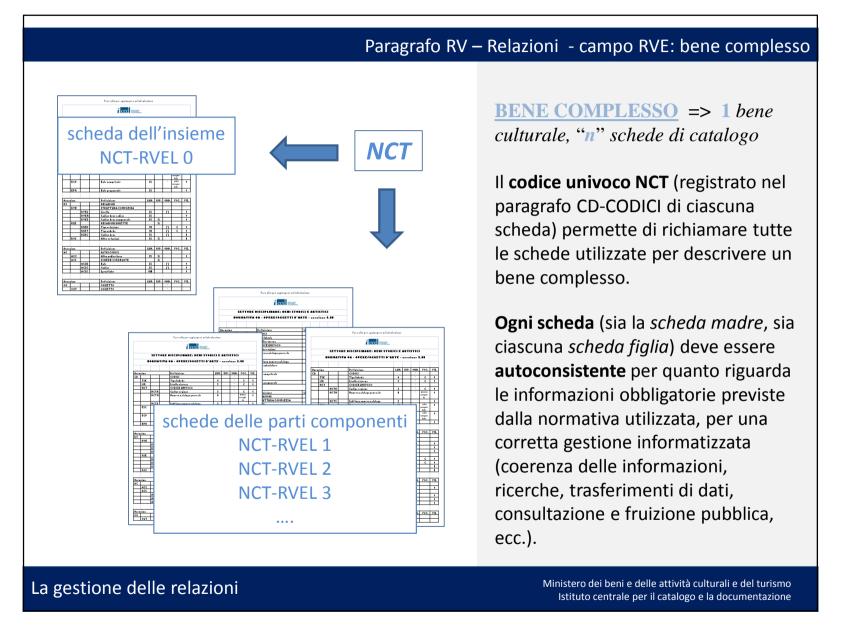


Nel meccanismo della scomposizione è opportuno seguire un "verso" di lettura del bene (dal basso verso l'alto; secondo ordine orario o antiorario, ecc.) al fine di proporre una sequenza ordinata nella descrizione.

La gestione delle relazioni











SIGECweb: BENI CULTURALI E SCHEDE DI CATALOGO

Nella banca dati del catalogo, la possibilità di applicare la particolare metodologia descrittiva prevista per i beni complessi ha una diretta conseguenza sulla percezione della consistenza del patrimonio catalogato.







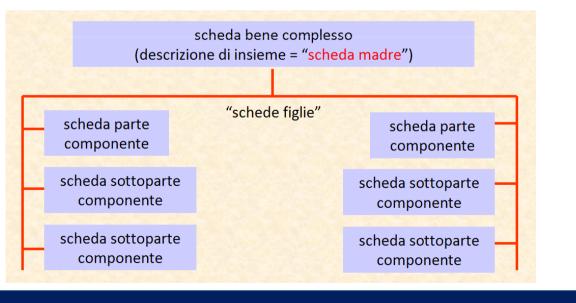
Paragrafo RV – Relazioni - campo RVE: bene complesso Il rapporto che intercorre fra il bene complesso nella sua interezza e ciascuna singola parte o sottoparte componente esprime la relazione reciproca "è composto da/ è componente di". relazioni all'interno di uno stesso bene è composto da bene complesso parte o sottoparte componente è componente di La gestione delle relazioni Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Istituto centrale per il catalogo e la documentazione





Sia le parti che le sottoparti dipendono tutte dalla scheda di insieme che descrive il bene complesso (quindi anche eventuali schede di sottoparti "puntano" direttamente alla scheda madre di riferimento).

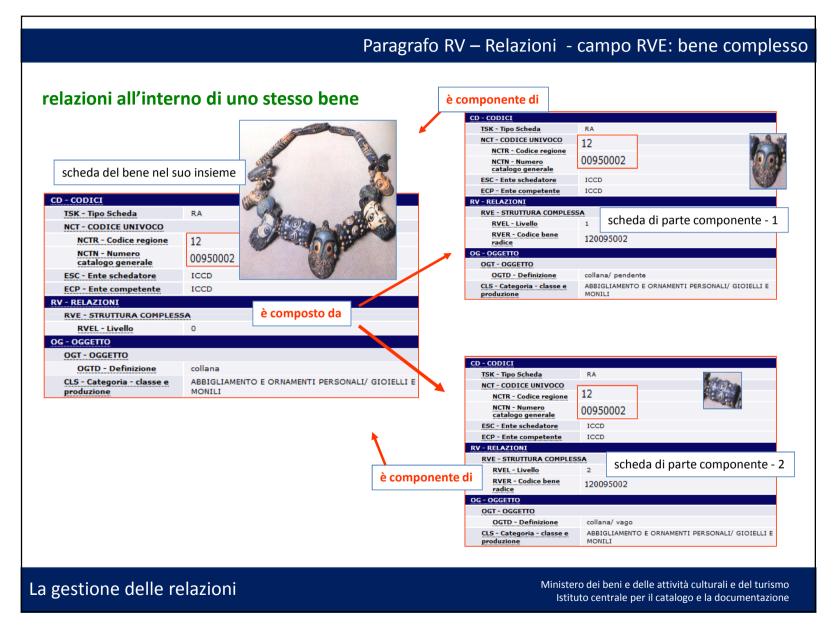
Pertanto il *nodo di aggregazione* di tutte le schede che descrivono un bene complesso è costituito dalla "scheda madre" (nella gestione informatizzata, per avere il riepilogo generale delle schede utilizzate per catalogare un bene complesso è necessario consultare la scheda di insieme).



La gestione delle relazioni











Nel SIGECweb ogni scheda di catalogo ha una tabella riassuntiva dove sono registrate le eventuali relazioni verso altre schede.

Nel caso di un bene descritto come complesso (quindi con una scheda di insieme e "n" schede di parti componenti), nella tabella delle relazioni sono segnalati i rimandi alle schede collegate.

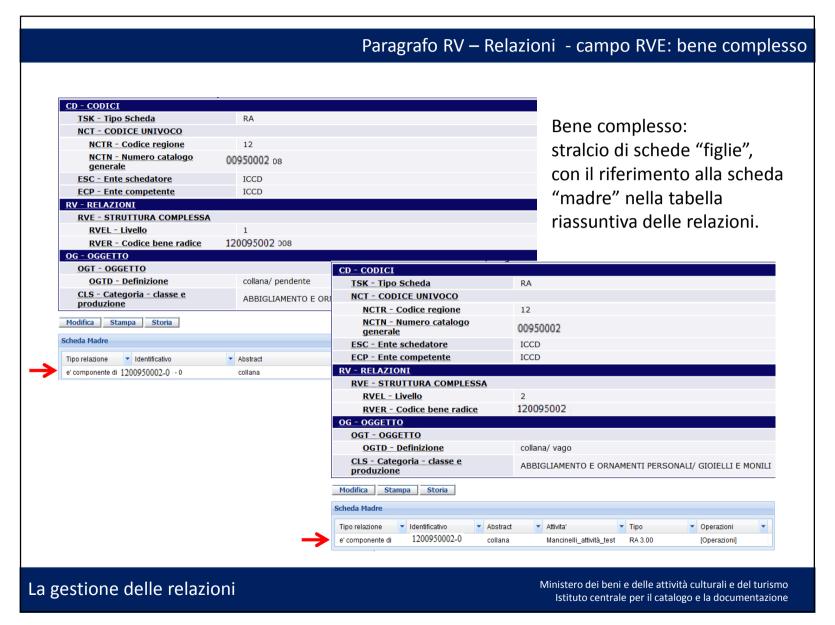


Bene complesso: stralcio di una scheda "madre" con il riferimento alle schede "figlie" nella tabella riassuntiva delle relazioni

La gestione delle relazioni







 ${\it M.\ L.\ Mancinelli,\ La\ gestione\ delle\ relazioni\ fra\ beni\ catalogati\ -\ giugno\ 2017}$





Acronimo			Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV			RELAZIONI					
	RVE		STRUTTURA COMPLESSA					
		RVEL	Livello	25		(*)		1
		RVER	Codice bene radice	25				1
		RVES	Codice bene componente	25	Si			1
	RSE		RELAZIONI DIRETTE		Si			
		RSER	Tipo relazione	70		(*)	C	1
		RSET	Tipo scheda	10		(*)	С	1
		RSEC	Codice bene	25		(*)		3
	ROZ		Altre relazioni	25	Si			3

Per quanto riguarda il campo RSE - RELAZIONI DIRETTE, va utilizzato per registrare le relazioni più frequenti che intercorrono fra beni culturali diversi (= con NCT diversi), formalizzate in definizioni contenute in un apposito vocabolario chiuso collegato al sottocampo RSER – Tipo relazione.

VOCABOLARIO CHIUSO	tipo di relazione				
luogo di collocazione/localizzazione	è contenuto in				
sede di provenienza	era contenuto in				
sede di rinvenimento	è stato rinvenuto in				
esecuzione/evento di riferimento	è coinvolto in				
sede di realizzazione	è stato realizzato in				
bene composto (= bene che lo riutilizza)	è riutilizzato in				
fonte di rappresentazione	è documentato in				
riferimento alla matrice	si riferisce alla matrice				
relazione urbanistico ambientale	è in relazione urbanistico ambientale con				

La gestione delle relazioni





La metodologia catalografica prevede che, in considerazione della situazione che si vuole descrivere e sulla base della definizione prescelta fra quelle disponibili nel vocabolario chiuso, la relazione venga instaurata da un bene verso un altro bene (*relazione diretta*), registrando i dati necessari nel campo RSE della scheda di catalogo che descrive il bene dal quale parte la relazione.



Il bene verso il quale viene instaurata tale relazione diventa a sua volta soggetto della *relazione inversa*.

La gestione delle relazioni





A ciascun tipo di relazione diretta corrisponde la rispettiva relazione inversa.

VOCABOLARIO CHIUSO – campo RSER	tipo di relazione DIRETTA	tipo di relazione INVERSA		
luogo di collocazione/localizzazione	è contenuto in	contiene		
sede di provenienza	era contenuto in	conteneva		
sede di rinvenimento	è stato rinvenuto in	è sede di rinvenimento di		
esecuzione/evento di riferimento	è coinvolto in	coinvolge		
sede di realizzazione	è stato realizzato in	è sede di realizzazione di		
bene composto (= bene che lo riutilizza)	è riutilizzato in	riutilizza		
fonte di rappresentazione	è documentato in	documenta		
riferimento alla matrice	si riferisce alla matrice	è matrice di		
relazione urbanistico ambientale	è in relazione urbanistico ambientale con	è in relazione urbanistico ambientale con		

La gestione delle relazioni





Se, ad esempio, si sta schedando un reperto archeologico (scheda RA) collocato in un edificio ecclesiastico (scheda A - Architettura), nella scheda che descrive il bene mobile è possibile instaurare la relazione diretta verso l'edificio scegliendo nel vocabolario chiuso del campo RSER la definizione "luogo di collocazione/localizzazione" e valorizzando gli altri sottocampi richiesti dalla normativa (nel SIGECweb l'operazione è guidata da apposite funzioni).



La gestione delle relazioni



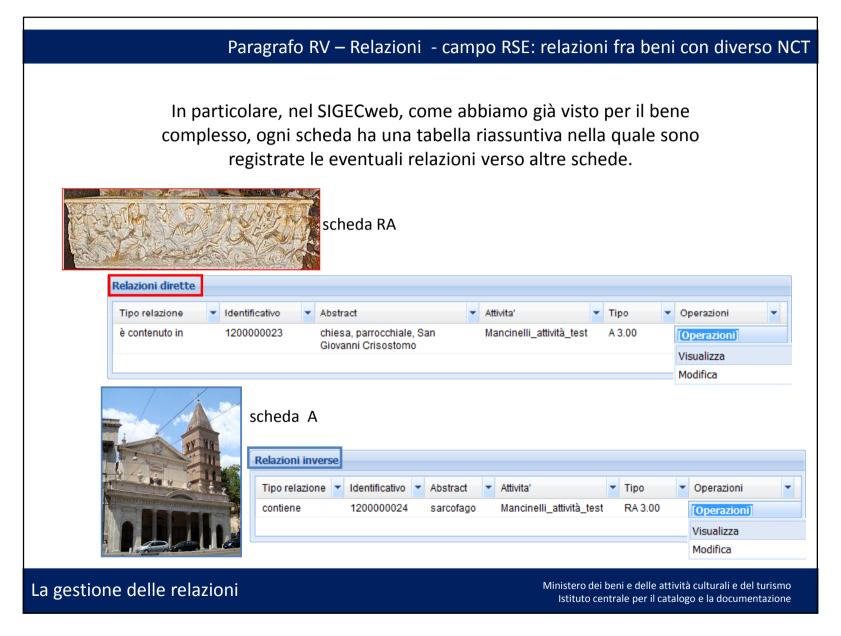


Nella scheda del bene verso il quale punta la relazione (soggetto della **relazione inversa**) non viene inserito alcun valore nel paragrafo RV/ campo RSE, ma la gestione informatizzata permette di creare link che consentono la navigazione fra le schede in rapporto fra loro.







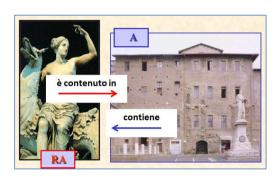






La gestione delle relazioni fra beni culturali: la metodologia ICCD

E' possibile esprimere situazioni diverse di relazioni fra beni:

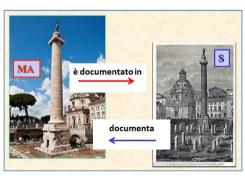












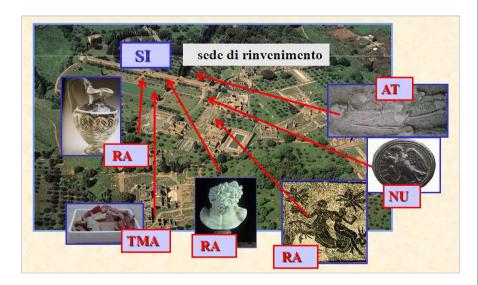
La gestione delle relazioni





La metodologia ICCD prevede che la relazione venga instaurata da un bene verso un altro bene e non da un bene verso più beni: nel caso, ad esempio, che si vogliano schedare beni mobili collocati in un bene immobile, la relazione andrà stabilita a partire dalla scheda di ciascun bene mobile verso la scheda che descrive il bene immobile, selezionando di volta in volta nel vocabolario chiuso del sottocampo RSER la definizione "luogo di collocazione/localizzazione".

In modo analogo, nel caso che si vogliano schedare beni archeologici rinvenuti in un medesimo sito, la relazione andrà instaurata a partire dalla scheda di ciascun bene verso la scheda che descrive il sito, selezionando di volta in volta nel vocabolario chiuso del sottocampo RSER la definizione "sede di rinvenimento".



La gestione delle relazioni







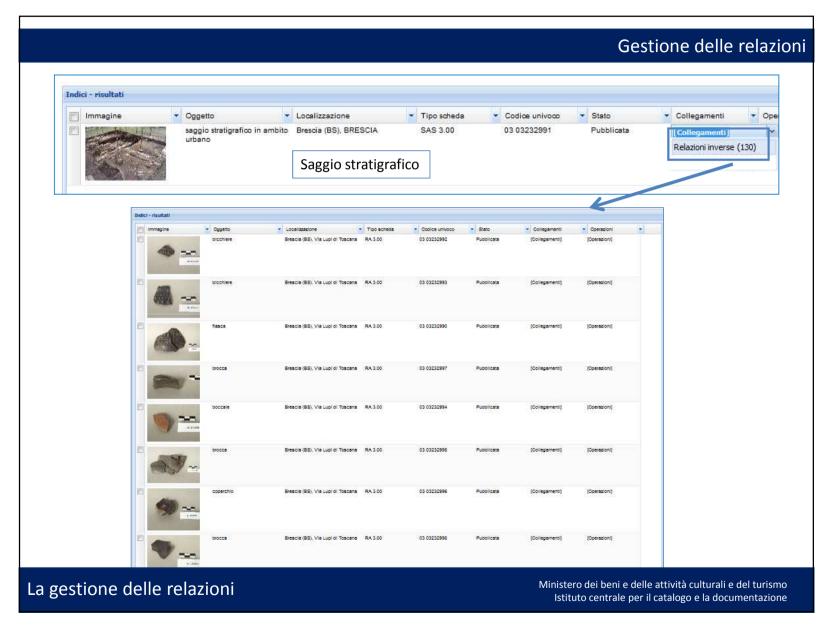




Gestione delle relazioni relazioni fra beni con diverso NCT tabella delle relazioni: riepilogo dei beni rinvenuti nel saggio Tipo relazione ▼ Identificativo Abstract è sede di rinvenimento di 0303232992 bicchiere Saggio stratigrafico è sede di rinvenimento di 0303232993 bicchiere CD - CODICI 0303232990 è sede di rinvenimento di fiasca TSK - Tipo scheda SAS è sede di rinvenimento di 0303232997 LIR - Livello ricerca С è sede di rinvenimento di 0303232994 boccale **NCT - CODICE UNIVOCO** è sede di rinvenimento di 0303232995 brocca 03 è sede di rinvenimento di 0303232996 coperchio NCTR - Codice regione è sede di rinvenimento di 0303232998 NCTN - Numero catalogo generale brocca 03232991 è sede di rinvenimento di 0303232999 brocca ESC - Ente schedatore S25 è sede di rinvenimento di 0303233000 **ECP** - Ente competente S25 fiasca 0303233001 è sede di rinvenimento di brocca **OG - OGGETTO** è sede di rinvenimento di 0303233004 bicchiere **OGT - OGGETTO** è sede di rinvenimento di 0303233003 bicchiere **OGTD** - Definizione saggio stratigrafico è sede di rinvenimento di 0303233002 brocca LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA 0303233005 è sede di rinvenimento di boccale **PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA** 0303233008 è sede di rinvenimento di bottiglia PVCS - Stato ITALIA è sede di rinvenimento di 0303233006 bottiglia PVCR - Regione Lombardia è sede di rinvenimento di 0303233009 brocca **PVCP - Provincia** BS è sede di rinvenimento di 0303233007 fiasca **PVCC - Comune** Brescia è sede di rinvenimento di 0303233010 bottiglia **PVCL - Localita'** BRESCIA PVCI - Indirizzo Via Musei La gestione delle relazioni Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Istituto centrale per il catalogo e la documentazione











Paragrafo RV – Relazioni - campo ROZ

Acronimo			Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV			RELAZIONI					
	RVE		STRUTTURA COMPLESSA					
		RVEL	Livello	25		(*)		1
		RVER	Codice bene radice	25				1
		RVES	Codice bene componente	25	Si			1
	RSE		RELAZIONI DIRETTE		Si			
		RSER	Tipo relazione	70		(*)	С	1
		RSET	Tipo scheda	10		(*)	С	1
		RSEC	Codice bene	25		(*)		3
	ROZ		Altre relazioni	25	Si			3

Per quanto riguarda il campo ROZ – Atre relazioni, si utilizza per tutte quelle relazioni non definibili a priori tra beni, anche di tipologie diverse, contrassegnati da codici univoci nazionali (NCT) differenti.

La gestione delle relazioni





Paragrafo RV – Relazioni - campo ROZ



Ad esempio, fra reperti archeologici possono essere instaurate relazioni per motivi funzionali, tipologici, di contesto, ecc.

La gestione delle relazioni





Paragrafo RV - Relazioni - campo ROZ

La metodologia catalografica prevede che, preso a riferimento un determinato bene, tutti gli altri beni che si intendono correlare facciano riferimento all'NCT di quel bene che, a sua volta, farà riferimento a se stesso: il codice NCT del bene di riferimento deve quindi essere registrato nel campo ROZ di tutti i beni da correlare fra loro (compreso, come si è detto, il bene di riferimento), in quanto costituisce la "chiave" che permette di richiamare nella banca dati tutti i beni coinvolti nella relazione.

Nel caso, ad esempio, di tre beni da correlare fra loro:

bene 1 - con codice univoco NCT 1200005432

bene 2 - con codice univoco NCT 1200005433

bene 3 - con codice univoco NCT 1200008645C

posto che si decide di prendere come riferimento il bene 1 (il cui codice univoco diviene quindi "chiave" per richiamare tutti i beni che si intende correlare), nel campo ROZ delle schede dei suddetti beni si avrà:

bene 1 - campo ROZ: **1200005432** bene 2 - campo ROZ: **1200005432** bene 3 - campo ROZ: **1200005432**

La gestione delle relazioni





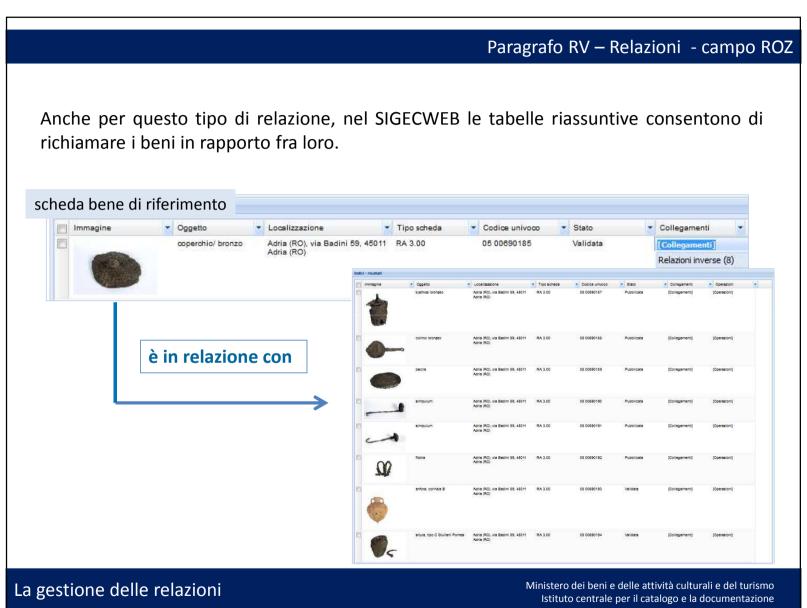
Paragrafo RV – Relazioni - campo ROZ

Il rapporto che intercorre fra ciascun bene correlato e il bene preso come riferimento - che nella gestione informatizzata costituisce il nodo di aggregazione di tutti i beni correlati - esprime la relazione reciproca "è in relazione con/ è in relazione con" (relazione diretta e relazione inversa sono paritarie come significato).







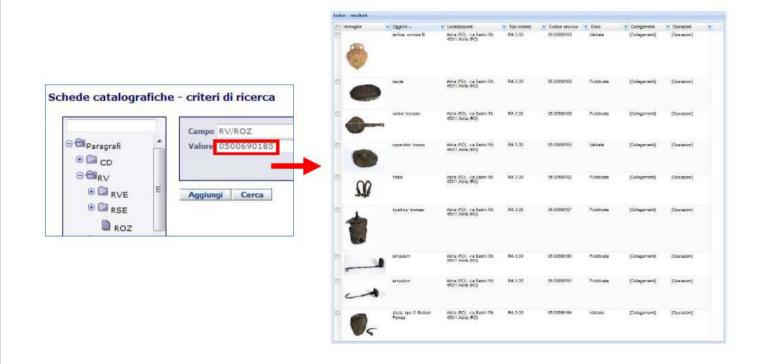






Paragrafo RV – Relazioni - campo ROZ

Per ottenere il <u>quadro complessivo del contesto relazionale</u> (il bene di riferimento + gli altri beni in rapporto fra loro), nella "Ricerca/ per campo", inserire nel campo ROZ la stringa relativa all'NCT del bene preso come riferimento.



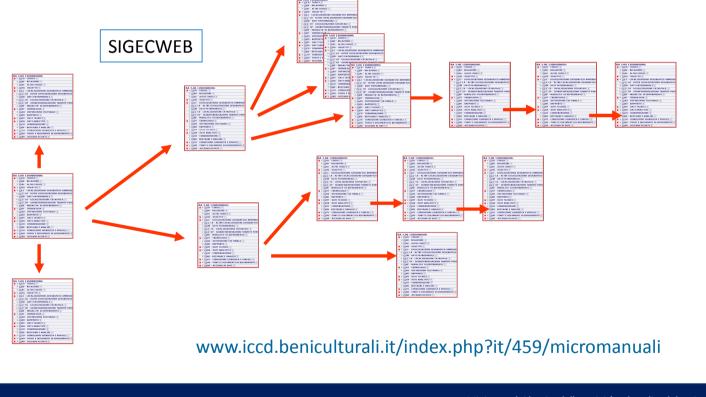
La gestione delle relazioni





Gestione delle relazioni

La gestione informatizzata consente, sulla base dei dati registrati nel paragrafo RV-RELAZIONI, di ricostruire la rete di legami fra i beni e di "navigare" dalla scheda di un bene a quella di un altro bene.



La gestione delle relazioni